

C'ERA UNA VOLTA LA NAJA

Mario Degu



Mario Degu

C'era una volta la naja

(Naja che noia!)

Interactiva

L'impatto

Non dimenticherò mai quel perfido giorno di febbraio.

Era scoppiata una primavera precoce ed i miei polmoni con tutta la natura, respiravano avidamente l'aria fine come certi pesci succhiano il plancton dall'acqua. Orgogliosamente andavo incontro alla mia nuova vita. Ero sicuro che quel naturale rigoglio ne fosse il certo e fausto presagio.

Mi chiederete quale fosse il mio nuovo destino.

E' presto detto: mi accingevo con virile entusiasmo e giovanile ardore a prepararmi alla difesa dei Sacri Confini della Patria e delle sue libere Istituzioni!

E' noto infatti con quale invidia tutti i popoli guardino alle solide ed efficienti Istituzioni del 'bel Paese' e con quale cupidigia le orde barbariche si ammassino ai confini settentrionali. Ed è solo grazie al nostro imponente Esercito, alla scaltrezza dei suoi Generali, per non parlare della perfetta organizzazione logistica, che quei selvaggi sono mantenuti entro le loro foreste.

Potete quindi immaginare il mio orgoglio, come quello di tutti i giovani nelle mie condizioni, nel varcare la soglia della Caserma con la mia valigetta scozzese ed il mio grisaglia da pomeriggio.

Ripensando a quel momento mi ricordo che mi sorprese una frase lanciata al mio indirizzo e di cui compresi il significato solo qualche settimana più tardi e poi via, via, sempre di più, giorno per giorno, fino al congedo.

- Dovrai scoppiare, burba! - fu il breve epitaffio di due individui in divisa grigio-verde.

Per il dovuto rispetto che, fra civili, s'usa portare e per il semplice fatto che ancora non sapevo distinguere un Generale da un fantaccino, abbozzai un risolino invero alquanto idiota.

In realtà incominciai a scoppiare la notte stessa. Il mio cervello sembrava un campo minato in esplosione. Stava iniziando, sistematicamente, la distruzione di tutte le cellule cerebrali. Ma la cosa non aveva molta importanza: d'ora in avanti non mi sarebbero più servite.

Mi sarebbero bastate quelle dei Superiori!

Indice

Prefazione
L'impatto

C.A.R. ovvero Come Arrangiarsi Rapidamente

Sveglia
Adunata
Addestramento formale
Rancio
Vestizione
Imboscamento
Giuramento
Obiezione ovvero Elogio della pazzia
Proposte serie
C.A.R. avanzato

Nei territori di occupazione

Nella nuova caserma
Al Campo
Un po' di libertà
In licenza
Tabù
Si consegna branda e telo

Informazioni sul libro

In copertina: illustrazione di Mario Marè

Copyright © 2003 **Interactiva**
Tutti i diritti sono riservati
1^a edizione elettronica 07/2003
1^a edizione in formato PDF 03/2006

Questo eBook è distribuito da www.interactiva-com.com libreria elettronica.

Per comunicazioni con la casa editrice indirizzare a poema96@tin.it.

Questo libro elettronico non impiega carta e ciò consente la sopravvivenza di alberi.

Questo libro elettronico non viene distribuito con mezzi di trasporto tradizionali, perciò non produce inquinamento ambientale e consente un cospicuo risparmio energetico.